

# **CODICE ETICO** **ASSOCIAZIONE 100AUTORI**

## **1. PREMESSA**

Il Codice Etico rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno dell'Associazione, in quanto indica i principi e i valori ai quali ogni soggetto deve uniformare il proprio comportamento.

La diffusione del Codice Etico è andata aumentando nel corso degli ultimi anni, anche in virtù di specifiche disposizioni di legge che, soprattutto a livello internazionale, hanno indotto le organizzazioni alla sua adozione. L'importanza di dotarsi di uno strumento come il Codice Etico si è accentuata, tra l'altro, a seguito della previsione di una specifica responsabilità degli enti e associazioni in conseguenza della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

Il presente Codice Etico esprime, quindi, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività assunte dai consiglieri degli organi dell'ASSOCIAZIONE 100AUTORI, dai dipendenti e non – nonché, in genere, da quanti si trovino a svolgere – in nome o per conto della Associazione 100autori ed anche in conseguenza di un rapporto di collaborazione, di prestazione di opera professionale o di stage– una o più delle identificate attività a rischio.

Esso contiene una serie di principi ai quali sono improntati tutte le attività ed i comportamenti dei consiglieri dell'ASSOCIAZIONE 100AUTORI e che devono essere osservati in virtù di ogni e qualsiasi disposizione normativa applicabile.

Alla luce di ciò, l'ASSOCIAZIONE 100AUTORI ha deciso di adottare il proprio Codice Etico e di renderlo ufficialmente parte del proprio sistema di controllo interno.

## **2. PRINCIPI GENERALI**

Il Codice Etico dell'ASSOCIAZIONE 100AUTORI DI ROMA ha l'obiettivo di definire un sistema di regole, cui devono attenersi tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Associazione e nel suo ambito.

Alla sua osservanza sono tenuti:

- i rappresentanti degli organi sociali, ai quali soprattutto spetta di conformare tutte le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e collaboratori;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalarne le eventuali infrazioni;
- i collaboratori esterni, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice, uniformando ad esse i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto con l'Associazione 100autori.

### **2.1 CRITERI ETICI**

Nel presente paragrafo sono riportati i criteri etici fondamentali riconosciuti dall'ASSOCIAZIONE 100AUTORI per l'affermazione della propria missione, a cui devono necessariamente fare riferimento tutti i soggetti coinvolti al fine di favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Associazione.

#### **a) Legalità**

L'ASSOCIAZIONE 100AUTORI, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti applicabili, nonché del Codice Etico e delle procedure interne allo scopo di

massimizzarne il grado di soddisfazione e accrescerne il patrimonio di competenze possedute.

Pertanto, nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, l'ASSOCIAZIONE 100AUTORI richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e la professionalità del collaboratore.

### 3. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LE AZIENDE PUBBLICHE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza.

In particolare, l'ASSOCIAZIONE 100AUTORI intrattiene le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge e allo Statuto, in spirito di massima collaborazione, con le Amministrazioni dello Stato, delle Regioni e degli altri enti locali, delle Film Commission, in Italia o in altri Paesi.

Le relazioni con esponenti delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'associazione.

A tal fine è fatto divieto a chiunque operi nell'ambito dell'Associazione o su suo incarico di offrire o ricevere, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altri benefici da o a pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio.

Tali prescrizioni non possono essere eluse con il ricorso a forme di contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze o pubblicità, abbiano, di fatto, le stesse finalità non lecite sopra vietate. Atti di cortesia, omaggi e forme di ospitalità devono sempre essere previamente autorizzati secondo le specifiche procedure della ASSOCIAZIONE 100AUTORI;

essi sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla fattispecie a condizione che ciò non comprometta l'integrità e la reputazione dell'ASSOCIAZIONE 100AUTORI e non influenzi l'autonomia di giudizio del destinatario.

Essi dovranno, comunque, essere comunicati.

Allo stesso modo i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori non possono ricevere omaggi o altri benefici, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore.

Qualora un consigliere, un dipendente, un collaboratore o altro esponente dell'ASSOCIAZIONE 100AUTORI riceva regali oltre i suddetti limiti, dovrà immediatamente provvedere alla restituzione, dandone immediata comunicazione al Consiglio direttivo.

### 4. PRINCIPI DI CONDOTTA DA OSSERVARE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LE AZIENDE PRIVATE

Nella conduzione di rapporti con istituzioni e aziende private i rappresentanti degli organi sociali, i dipendenti e i collaboratori devono agire secondo il principio della correttezza professionale e dell'efficienza.

In particolare essi sono tenuti, oltre a quanto sopra detto per ciò che concerne i rapporti con le Istituzioni Pubbliche, a fornire agli interlocutori tutte le informazioni necessarie a compiere una valutazione consapevole dell'oggetto delle trattative e a selezionare le controparti secondo criteri di affidabilità, professionalità ed eticità delle stesse.

La valutazione dei fornitori deve prevedere anche la valutazione della qualità e del prezzo dei diversi beni e servizi proposti secondo criteri di efficienza e di efficacia.

#### 4.1 Rapporti con donatori e sponsor privati

L'ASSOCIAZIONE 100AUTORI impronta la propria condotta nei rapporti con i donatori e sponsor a principi di massima trasparenza e correttezza.

## 5. PRINCIPI DI CONDOTTA DA OSSERVARE NEI RAPPORTI CON ALTRI INTERLOCUTORI

L'ASSOCIAZIONE 100AUTORI si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, anche realizzata attraverso i propri consiglieri, dipendenti o collaboratori ad altro titolo. I dirigenti e i dipendenti, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature dell'Associazione a tale scopo; dovranno, inoltre, chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali, non rappresentando, pertanto, l'opinione e l'orientamento dell'Associazione.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni territoriali, ecc.) nessun Consigliere, dipendente o collaboratore deve promettere, ricevere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi dell'Associazione.

I consiglieri si impegnano, in particolare, a:

- a) rinunciare o astenersi dall'assumere incarichi o decisioni che abbiano una diretta incidenza, specifica e preferenziale, sul patrimonio personale, del proprio nucleo familiare o dei conviventi, ovvero dei parenti o affini;
- b) rinunciare o astenersi dall'assumere incarichi esecutivi qualora, a causa del ruolo ricoperto in imprese, associazioni, enti o fondazioni, aventi scopo di lucro o titolarità di interessi economico-finanziari, possa configurarsi un conflitto di interessi tale da condizionare i propri comportamenti;
- c) non appartenere ad associazioni che comportino un vincolo di segretezza o comunque a carattere riservato, ovvero che comportino forme di mutuo sostegno, tali da porre in pericolo il rispetto dei principi di uguaglianza di fronte alla legge e di imparzialità delle pubbliche istituzioni;

2. Ciascun consigliere si impegna a:

- a) comunicare al presidente, al coordinatore o al consiglio direttivo, le situazioni personali che evidenziano o possono produrre un conflitto di interessi, ovvero condizionare l'attività dell'associazione o lederne l'immagine pubblica, in primo luogo nel caso di esistenza di un procedimento penale o di adozione di una misura di prevenzione nei propri confronti. Gli stessi, ove impegnati a livello europeo, nazionale, regionale, comunicano, inoltre: la proprietà, la partecipazione, la gestione o l'amministrazione di società ovvero di enti aventi fini di lucro; l'appartenenza ad associazioni, organizzazioni, comitati, gruppi di pressione che tutelino o perseguano interessi di natura finanziaria, nonché i ruoli di rappresentanza o di responsabilità eventualmente ricoperti ovvero il loro sostegno;
- b) assolvere con competenza, dedizione e rigore le funzioni ricoperte, senza cumulare incarichi che precludano di svolgere compiutamente la responsabilità affidata, evitando in particolare, di: sommare più funzioni; assumere o ricoprire contemporaneamente più cariche istituzionali elettive.

### 5.1. RAPPORTI CON I MEDIA

L'ASSOCIAZIONE 100AUTORI riconosce ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni. Per tale ragione essa gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di

trasparenza e impegnandosi a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso la diffusione di informazioni ai media, le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la categoria e anche dei programmi futuri. Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato dell'Associazione è riservata esclusivamente alle funzioni competenti.

È, pertanto, fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti l'ASSOCIAZIONE 100AUTORI senza la preventiva autorizzazione. Tutto il consiglio deve astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.

#### 6. RISERVATEZZA

I consiglieri osservano il dovere di riservatezza anche dopo la cessazione dal servizio. In particolare, il consigliere non fornisce informazioni in merito ad attività in corso e non rilascia informazioni relative ad atti e provvedimenti prima della loro comunicazione alle parti.

#### 7. SANZIONI

Qualora si abbia notizia accertata e documentata che un componente del consiglio direttivo abbia infranto il presente codice etico, si richiama l'articolo 7 dello Statuto, che regola le sanzioni disciplinari.